

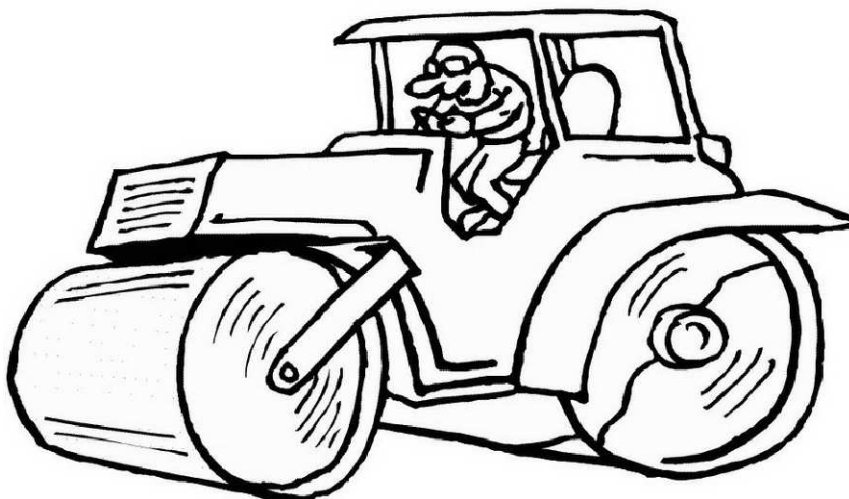


Comune di
SAREZZO

SETTORE PROGETTAZIONE E
LAVORI PUBBLICI

LAVORI DI

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITÀ COMUNALE



**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO:**

Geom. Giuseppe PRUDENTE

PROGETTISTA:

Geom. Simone GUERINI
Geom. Giuseppe PRUDENTE

**COORDINATORE
DELLA SICUREZZA:**

Ing. Valerio BELLONI

FASE PROGETTUALE

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO	FASCICOLO TECNICO DELL'OPERA			NOME FILE :
				PERCORSO :
				SCALA PLOTTAGGIO 1 : 1
				ELABORATO n.
				4
REV	MODIFICHE	DATA	DISEGNATORE	
1	EMISSIONE PRELIMINARE			
2	EMISSIONE DEFINITIVO	02.03.2020	UFFICIO PROGETTAZIONI e LL.PP.	
3	EMISSIONE ESECUTIVO	20.04.2020	UFFICIO PROGETTAZIONI e LL.PP.	
4	EMISSIONE VARIANTE			
QUESTO DISEGNO NON PUO' ESSERE RIPRODOTTO, NE' AUTORIZZATO ALTROVE, NE' CEDUTO A TERZI IN TUTTO OD IN PARTE SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELL'AUTORE				

PROTOCOLLO

DELIBERA

TIMBRI E FIRME

Geom. Giuseppe PRUDENTE

Geom. Simone GUERINI

Ing. Valerio BELLONI

INDICE

1 - PREMESSA E DATI DI RIFERIMENTO3

1.1 - Premessa3

1.2 - Identificazione dell'opera.....4

 1.2.1 - Indirizzi del cantiere4

 1.2.2 - Durata dei lavori5

1.3 - Descrizione sintetica dell'opera.....5

 1.3.1 - Caratteristiche dell'opera5

 1.3.2 - Descrizione dei siti di intervento.....7

 1.3.3 - Descrizione dei lavori10

1.4 - Soggetti coinvolti11

 1.4.1 - Identificazione e recapiti dei soggetti coinvolti11

 1.4.2 - Identificazione e recapiti delle imprese appaltatrici14

 1.4.3 - Identificazione e recapiti delle imprese esecutrici/subappaltatrici.....15

 1.4.4 - Identificazione e recapiti dei lavoratori autonomi15

2 - INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE16

2.1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie16

 2.1.1 - Manutenzione della pavimentazione stradale compresa la segnaletica orizzontale e verticale17

2.2 - Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie.....19

2.3 - Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera21

3 - DOCUMENTAZIONE TECNICA DI SUPPORTO ESISTENTE22

3.1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto23

3.2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera23

3.3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera23

4 - ALLEGATI E REVISIONI24

4.1 - Revisioni.....24

4.2 - Allegati24

4.3 - Edizione.....24

4.4 - Firme.....24

1 - PREMESSA E DATI DI RIFERIMENTO

1.1 - Premessa

Questo documento, redatto dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione dei lavori su incarico della committente **comune di Sarezzo** nella persona del Responsabile Unico del Procedimento **geom. Giuseppe Prudente**, ha lo scopo di fornire le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori addetti all'esecuzione di tutti quei lavori necessari e prevedibili per la manutenzione delle componenti costruttive ed impiantistiche dell'edificio realizzate/modificate a seguito dell'esecuzione degli interventi in oggetto, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993. La sua redazione è necessaria ai sensi dell'art. 91 comma 1) p.to b) del D.Lgs. 81/2008.

Il fascicolo predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione o, in mancanza di quest'ultimo dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita e dovrà essere successivamente aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. In occasione dell'esecuzione di interventi che richiedano la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione, se previsto, o dal coordinatore per l'esecuzione. Non è necessario predisporre o aggiornare il fascicolo nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sempre che tali opere non modifichino le condizioni di lavoro e le dotazioni di sicurezza disponibili per l'esecuzione di successivi interventi.

Questo documento è opera professionale ed è il frutto dell'elaborazione intellettuale delle informazioni disponibili, anche attraverso soluzioni tecniche originali ed è stato elaborato secondo le indicazioni riportate nell'ALLEGATO XVI del D.Lgs 81/2008.

Esso non è destinato, perciò, ad applicazioni diverse da quelle relative alla "**Manutenzione straordinaria della viabilità comunale**" nei lotti individuati siti in Sarezzo (BS).

Il presente Fascicolo è redatto per le sole opere oggetto di appalto – dettagliate al successivo p.to 1.3.1 - e non costituisce aggiornamento di sue precedenti stesure in quanto trattasi della prima edizione disponibile per l'edificio in oggetto.

1.2 - Identificazione dell'opera

1.2.1 - Indirizzi del cantiere

Tutte le aree di cantiere si svilupperanno all'interno del territorio comunale di Sarezzo (BS).

I tratti di marciapiede interessati dall'intervento di abbattimento delle barriere architettoniche sono i seguenti:

- via Antonini partendo da piazzale Europa;
- via Crispi e via Colombaro;
- via I maggio;
- via Campeì.

Per quanto concerne il rifacimento del tappetino di usura dei tratti stradali, gli indirizzi sono i seguenti:

- via Antonini;
- via Paolo VI e via Repubblica
- via Alta e via san Faustino;
- via Petrarca;
- via Gozzano;
- via Cellini;
- via Seradello;
- via Verdi e via Colombaro;
- parcheggio via Carducci;
- via Marconi da ingresso SP345 al dosso dopo piazza Canossi;
- ingresso piazza Canossi;
- via I maggio;
- via 1850;

- ingresso municipio piazza Cesare Battisti;
- via Nord dall'Ufficio Postale verso via 1850;
- via 1850 incrocio con via Campomaggiore;
- via Castello civ. n. 2/3;
- piazzale Europa;
- incrocio entrata piazzale Esselunga;
- via Turati;
- via Valgobbia;
- sottopasso Esselunga;
- da incrocio di via IV novembre a incrocio della SP345 lungo via Antonini

Per migliorare la sicurezza stradale in alcune vie verranno realizzati di n. 5 dossi rallentatori dell'altezza da cm 7 e della larghezza da cm 120 e della lunghezza di tutta delle strade, uno in via Capponi, in via Sant'Emiliano, in via Nord al civico n. 74/76, in via Matteotti civico n. 13 ed infine in via Fiume.

1.2.2 - Durata dei lavori

Data d'inizio lavori
Durata dei lavori (giorni naturali consecutivi)	60 giorni
Data di ultimazione dei lavori

1.3 - Descrizione sintetica dell'opera

1.3.1 - Caratteristiche dell'opera

Sono di seguito riportate, per blocchi, le caratteristiche specifiche delle aree di intervento sulle quali saranno eseguiti gli interventi.

Piani:	Stradale.
Destinazioni d'uso attuali:	Pubblica via soggetta a transito di automezzi e pedoni con o senza marciapiedi e parcheggi laterali.
Caratteristiche tipologiche:	Classificazione tecnica: Strade urbane di quartiere (tipo E), strade locali (tipo F), strada extraurbana secondaria (tipo C); Classificazione amministrativa: strade comunali.
Caratteristiche strutturali e costruttive:	Sottofondo esistente in materiale stabilizzato, asfalto, cordoli in materiale lapideo o cementizio.
Impianti:	Presenza di rete di sottoservizi di vario genere privi di rappresentazione grafica e identificabili attraverso le rispettive ispezioni e, in taluni casi, dalla tracce residue delle precedenti opere di posa (es. rappezzi di pavimentazione stradale).
Finiture:	Pavimentazione in asfalto stradale.
Macro interferenze con preesistenze:	Presenza di pedoni e automezzi in transito/manovra. Presenza di accessi carrai e pedonali a raso (pubblici e privati). Presenza di numerosi sottoservizi. Attraversamenti di cavi sospesi di reti elettriche o telefoniche. Illuminazione stradale, segnaletica verticale, vegetazione sporgente (privata o pubblica). Edifici allineati ai fronti stradali con presenza di corpi/elementi sporgenti.

Presenza d'elementi di sicurezza o procedure Nessuno.
specifiche collegate alla sicurezza e/o
emergenza nell'area cantiere:

1.3.2 - Descrizione dei siti di intervento

1. PIAZZA CANOSSO (INGRESSO): il progetto prevede il rifacimento del tappetino d'usura all'ingresso della piazza posto in prossimità di via Marconi. La piazza sorge in un contesto storico con caratteristiche del tutto uguali a quelli di via Marconi. Come carattere aggiuntivo si rileva la presenza di un bar con occupazione di spazio su suolo pubblico e di parcheggi a raso.
2. PIAZZALE EUROPA (ZONA ESSELUNGA): in questa zona verranno realizzati numerosi interventi in tratti ed orari differenti per minimizzare i disagi al normale traffico veicolare. Infatti tale area rappresenta uno snodo viario di particolare importanza (svincolo tra la SP345 e VIA ANTONINI) caratterizzato dalla presenza di un numero elevato di esercizi commerciali (centri commerciali, negozi di vendita al dettaglio, ristoranti, ecc.). Il flusso veicolare e pedonale è elevato e costante durante tutta la giornata. Le strade sono di diversa tipologia (carreggiata a doppio senso di marcia o a senso unico) caratterizzate dalla presenza di marciapiedi, passi carrai, accessi pedonali e immissioni da/in strade laterali, illuminazione pubblica. Gli interventi riguarderanno anche tratti di controstrada della SP345 (vedi VIA TURATI) e parzialmente modesti tratti di via adiacenti (vedi VIA VALGOBBIA).
3. VIA 1850: strada di quartiere a due corsie di marcia caratterizzata da traffico locale; marciapiede lungo il lato lato nord fino a via Capomaggiore; edifici residenziali su entrambi i fronti; passi carrai e accessi pedonali su entrambi i lati; presenza lampioni e immissioni da/in altre strade di quartiere. Cavi aerei sospesi in attraversamento e lungo i lati della via (linee elettriche in BT e/o linee telefoniche). L'intervento interessa più tratti discontinui.
4. VIA ALTA/VIA SAN FAUSTINO: la strada si sviluppa in un contesto urbanistico storico; carreggiata a sezione irregolare a senso unico di marcia e caratterizzata da traffico esclusivamente locale, assenza di marciapiedi, edifici con prevalente destinazione residenziale e facciate in aderenza ai margini della strada, passi carrai, accessi pedonali, aree cortilizie su entrambi i lati, elementi sporgenti (es. balconi, lampioni) su entrambi i fronti della via, cavi aerei sospesi in attraversamento e lungo i lati della via (linee elettriche in BT e/o linee telefoniche). Gli interventi riguarderanno parzialmente anche modesti tratti di via adiacenti (vedi PIAZZA CESARE BATTISTI).
5. VIA ANTONINI: strada a due corsie di marcia caratterizzata di collegamento tra la SP345 e l'abitato di Lumezzane. In questa zona gli interventi verranno realizzati in tratti ed orari differenti per minimizzare i disagi al normale traffico veicolare. Ai lati della strada sono presenti numerosi edifici con destinazioni miste (principalmente commerciali e

produttivi), passi carrai, accessi pedonali e immissioni da/in strade laterali, incroci a raso con/senza regolamentazione semaforica. In corrispondenza dell'incrocio con regolamentazione semaforica con la SP345 si rileva la presenza di un'isola spartitraffico con area destinata a verde pubblico. Presenza di marciapiedi (parzialmente oggetto di intervento) discontinui su entrambi i lati della carreggiata. La strada è interessata da un notevole traffico veicolare, anche di mezzi pesanti per la presenza di numerose attività produttive, e dalla rete di trasporto pubblico (presenza di fermate autobus lungo i lotti di intervento). L'illuminazione pubblica è presente in maniera discontinua su entrambi i lati della carreggiata. Gli interventi relativi a questa strada interesseranno parzialmente anche modesti tratti di via adiacenti (vedi VIA TURATI, VIA IV NOVEMBRE, VIA TERMINE).

6. VIA CAMPEI: strada di quartiere a due corsie di marcia in entrambi i sensi caratterizzata da traffico locale. La strada è caratterizzata da presenza di marciapiedi discontinui su entrambi i lati della carreggiata, edifici con prevalente destinazione residenziale, passi carrai, accessi pedonali, parcheggi a raso, illuminazione pubblica
7. VIA CAPPONI: strada di quartiere a due corsie di marcia in entrambi i sensi caratterizzata da traffico locale; marciapiedi su entrambi i lati; edifici residenziali con/senza giardino antistante; passi carrai e accessi pedonali; presenza lampioni e immissioni da/in altre strade di quartiere. Cavi aerei sospesi in attraversamento e lungo i lati della via (linee elettriche in BT e/o linee telefoniche).
8. VIA CARDUCCI (PARCHEGGIO): parcheggio posto in una zona con edifici a destinazione residenziale. Lungo il lato est sono presenti gli edifici con relativi accessi pedonali e carrai. Lungo il lato ovest presente invece un'aiuola di separazione con via Carducci con presenza di modesta alberatura a basso fusto e lampioni dell'illuminazione pubblica.
9. VIA CASTELLO: la strada si sviluppa in un contesto urbanistico storico; carreggiata a sezione irregolare con una sola corsia a doppio senso di marcia alternato e caratterizzata da traffico esclusivamente locale, assenza di marciapiedi, edifici con prevalente destinazione residenziale e facciate in aderenza ai margini della strada, passi carrai, accessi pedonali, aree cortilizie su entrambi i lati, elementi sporgenti (es. balconi, lampioni) su entrambi i fronti della via, cavi aerei sospesi in attraversamento e lungo i lati della via (linee elettriche in BT e/o linee telefoniche).
10. VIA CELLINI: traversa di via Seradello, strada urbana secondaria a due corsie di marcia a fondo chiuso a servizio di alcuni inserimenti produttivi. Il tratto interessato dall'intervento non è particolarmente largo (circa 5,00 m). Presenza di un albero di dimensione notevole lungo il lato ovest, all'interno del parco pubblico.
11. VIA DE GASPERI: controstrade che si sviluppano lungo l'asse nord/sud a due corsie di marcia poste ai lati della SP345. L'intervento in progetto riguarda più tratti. La strada è divisa dalla SP345 da un'ampia aiuola con presenza di alberi ad alto fusto, lampioni dell'illuminazione pubblica e segnaletica verticale. Ai lati della strada oggetto di intervento sono presenti edifici con destinazioni miste, passi carrai, accessi pedonali, vetrine espositive e immissioni da/in strade locali laterali. Presenza di parcheggi a raso lungo tutta la via.

12. VIA FIUME: strada di quartiere a due corsie di marcia in entrambi i sensi caratterizzata da traffico locale. La strada è caratterizzata da assenza di marciapiedi, edifici con prevalente destinazione residenziale e facciate anche in aderenza ai margini della strada, passi carrai, accessi pedonali su entrambi i lati, parcheggi a raso lungo il lato sud, illuminazione pubblica lungo tutto il lato nord, cavi aerei sospesi in attraversamento e lungo i lati della via (linee elettriche in BT e/o linee telefoniche).
13. VIA GOZZANO e VIA DELLA FONTE: strada urbana a carattere locale a due corsie di marcia a servizio di una zona a destinazione prevalentemente residenziale con presenza di alcuni insediamenti produttivi al termine di via Gozzano. Ai lati della strada oggetto di intervento sono presenti marciapiedi, passi carrai, accessi pedonali e immissioni da/in strade locali laterali. Presenza di parcheggi a raso lungo tutta la via. Cavi aerei sospesi in attraversamento e lungo i lati della via (linee elettriche in BT e/o linee telefoniche). Isola spartitraffico con area destinata a verde pubblico in corrispondenza dello svincolo con la SP345.
14. VIA MARCONI: strada urbana a carattere locale a bassa intensità a due corsie di marcia con caratteristiche tipologiche varie. Dallo svincolo con la SP345 e fino al ponte sul fiume Mella presenza di alberi ad alto fusto lungo il lato est a ridosso con il monte e linea BT sovrastante la strada. Nel tratto successivo al ponte, la strada si sviluppa in un contesto urbanistico storico; carreggiata a sezione irregolare, assenza di marciapiedi, edifici con prevalente destinazione residenziale e facciate in aderenza ai margini della strada, passi carrai, accessi pedonali, aree cortilizie su entrambi i lati, elementi sporgenti (es. balconi) su entrambi i fronti della via, cavi aerei sospesi in attraversamento e lungo i lati della via (linee elettriche in BT e/o linee telefoniche). Lungo tale via si sviluppa l'accesso alla piazza Canossi.
15. VIA MATTEOTTI: strada di quartiere a due corsie di marcia in entrambi i sensi caratterizzata da traffico locale. La strada è caratterizzata da assenza di marciapiedi, edifici con prevalente destinazione residenziale, passi carrai, accessi pedonali, su entrambi i lati, parcheggi a raso lungo il lato sud, illuminazione pubblica lungo tutto il lato nord, cavi aerei sospesi in attraversamento e lungo i lati della via (linee elettriche in BT e/o linee telefoniche).
16. VIA NORD: strada di quartiere a due corsie di marcia in entrambi i sensi caratterizzate da traffico locale; marciapiedi discontinui su entrambi i lati; edifici residenziali su entrambi i fronti; passi carrai e accessi pedonali su entrambi i lati; presenza lampioni e immissione al parcheggio dell'ufficio postale. Gli interventi relativi a questa strada interesseranno parzialmente anche modesti tratti di via adiacenti (vedi VIA SANT'EMILIANO).
17. VIA PAOLO VI E VIA REPUBBLICA: strade a due corsie di marcia di collegamento tra la SP345 ed una zona commerciale. Presenza di marciapiedi e parcheggi a raso.
18. VIA PRIMO MAGGIO: strada di quartiere a due corsie di marcia in entrambi i sensi caratterizzata da traffico locale; marciapiedi su entrambi i lati; edifici residenziali con/senza giardino antistante su entrambi i fronti; passi carrai e accessi pedonali su entrambi i lati; presenza lampioni e immissioni da/in altre strade di quartiere. Cavi aerei sospesi in attraversamento e lungo i lati della via (linee elettriche in BT e/o linee telefoniche).
19. VIA SERADELLO: strada extraurbana a due corsie di marcia di collegamento con l'abitato di Polaveno che si sviluppa principalmente lungo l'asse est-ovest. Il progetto prevede il rifacimento del tappetino in vari tratti. Ai lati della strada oggetto di intervento sono presenti edifici con destinazioni miste (principalmente residenziali e produttivi), passi carrai, accessi pedonali e immissioni da/in strade locali laterali. Presenza di parcheggi a raso lungo tutta la via. Presenza di marciapiedi discontinui su entrambi i lati della

strada. Presenza di un ampio parcheggio pubblico in prossimità dei civici 300/308. La strada è interessata da un notevole traffico veicolare, anche di mezzi pesanti per la presenza di numerose attività produttive, e dalla rete di trasporto pubblico (presenza di fermate autobus lungo i lotti di intervento). Illuminazione pubblica presente lungo il lato nord. Cavi aerei sospesi in attraversamento e lungo i lati della via (linee elettriche in BT e/o linee telefoniche).

20. VIA VERDI, VIA COLOMBARO, VIA CRISPI: strade di quartiere a due corsie di marcia in entrambi i sensi caratterizzate da traffico locale; marciapiedi discontinui su entrambi i lati; edifici residenziali su entrambi i fronti; passi carrai e accessi pedonali su entrambi i lati; presenza lampioni e immissioni da/in altre strade di quartiere. Presenza di un complesso industriale lato ovest immediatamente dopo lo svincolo con via Crispi.

1.3.3 - Descrizione dei lavori

Le opere interesseranno la sede stradale ed il progetto prevede la seguente tipologia d'intervento, come evidenziate nell'elaborato grafico allegato e dettagliate di seguito:

1. sostituzione del manto di usura:

- fresatura per una profondità di cm 3;
- stesura di strato di usura di conglomerato bituminoso, pezzatura 0/10 per uno spessore di cm 3;

2. stesura di un nuovo strato di usura senza preventiva fresatura della pavimentazione di marciapiedi, nel caso in cui non sia necessario mantenere l'andamento esistente della sezione stradale o del marciapiede stesso;

3. opere di completamento quali l'adeguamento delle quote dei chiusini e caditoie (che possono risultare anche non visibili perché coperti dal manto bituminoso) e opere edili di finitura.

Verranno inoltre realizzati di n. 5 dossi rallentatori dell'altezza da cm 7 e della larghezza da cm 120 e della lunghezza di tutta delle strade, uno in via Capponi, in via Sant'Emiliano, in via Nord al civico n. 74/76, in via Matteotti civico n. 13 ed infine in via Fiume.

Per una descrizione più dettagliata dei contenuti di ciascun intervento si rinvia agli elaborati grafici di accompagnamento del progetto definitivo-esecutivo all'appalto.

1.4 - Soggetti coinvolti

1.4.1 - Identificazione e recapiti dei soggetti coinvolti

Committente:

Comune di Sarezzo	c.f.	00852210178		
piazza Cesare Battisti	civ.	4		
c.a.p. 25068	città	Sarezzo	prov.	BS
tel. 030.8936211	cell.	-		
fax. 030.800155				
e-mail: comune.sarezzo@comune.sarezzo.bs.it				

nella persona del sindaco

Ongaro Donatella	c.f.	NGRDTL64E54I433B		
piazza Cesare Battisti	civ.	4		
c.a.p. 25068	città	Sarezzo	prov.	BS
tel. 030.8936211	cell.	-		
fax. 030.800155				
e-mail: comune.sarezzo@comune.sarezzo.bs.it				

Responsabile Unico del Procedimento:

geom. Prudente Giuseppe c.f. PRDGPP66T22E728G

piazza Cesare Battisti civ. 4

c.a.p. 25068 città Sarezzo prov. BS

tel. 030.8936211 cell. -

fax. 030.8936293

e-mail: prudente.giuseppe@comune.sarezzo.bs.it

Progettisti:

geom. Prudente Giuseppe c.f. PRDGPP66T22E728G

piazza Cesare Battisti civ. 4

c.a.p. 25068 città Sarezzo prov. BS

tel. 030.8936211 cell. -

fax. 030.8936293

e-mail: prudente.giuseppe@comune.sarezzo.bs.it

geom. Guerini Simone c.f. GRNSMN83H08D918V

piazza Cesare Battisti civ. 4

c.a.p. 25068 città Sarezzo prov. BS

MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITÀ COMUNALE
COMUNE DI SAREZZO

STUDIO TECNICO
ING. BELLONI VALERIO

tel. **030.8936211** cell. -
fax. **030.8936293**
e-mail: **guerini.simone@comune.sarezzo.bs.it**

Direttore Lavori:

geom. Prudente Giuseppe c.f.
piazza **Cesare Battisti** civ. **4**
c.a.p. **25068** città **Sarezzo** prov. **BS**
tel. **030.8936211** cell. -
fax. **030.8936293**
e-mail: **prudente.giuseppe@comune.sarezzo.bs.it**

Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione:

Ing. Belloni Valerio c.f. **BLLVLR81T28D284H**
via **Provinciale** civ. **72/A**
c.a.p. **25079** città **Vobarno** prov. **BS**
tel. - cell. **333.7681679**
fax. -
e-mail: **v.belloni@vbingegneria.com**

Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione:

Ing. Belloni Valerio	c.f.	BLLVLR81T28D284H		
via Provinciale	civ.	72/A		
c.a.p. 25079	città	Vobarno	prov.	BS
tel. -	cell.	333.7681679		
fax. -				
e-mail: v.belloni@vbingegneria.com				

1.4.2 - Identificazione e recapiti delle imprese appaltatrici

Opere:

<i>Impresa appaltatrice - ragione sociale</i>		p.iva
via	civ.	
c.a.p.	città	prov.
tel.	cell.	
fax.		
e-mail:		

1.4.3 - Identificazione e recapiti delle imprese esecutrici/subappaltatrici

Opere:

<i>Impresa esecutrice - ragione sociale</i>		p.iva
via	civ.	
c.a.p.	città	prov.
tel.	cell.	
fax.		
e-mail:		

1.4.4 - Identificazione e recapiti dei lavoratori autonomi

Opere:

<i>Lavoratore autonomo - ragione sociale</i>		p.iva
via	civ.	
c.a.p.	città	prov.
tel.	cell.	
fax.		
e-mail:		

2 - INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE

2.1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Le successive schede sono state redatte per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, e descrivono i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indicano le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tali schede sono corredate, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA	2.1.1
MANUTENZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE COMPRESA LA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE			
Tipo di intervento		Rischi individuati	
1. Rifacimento della pavimentazione stradale in asfalto previa scarifica dell'esistente. 2. Rifacimento periodica della segnaletica stradale orizzontale. 3. Riparazione e/o eventuale sostituzione della segnaletica verticale.		1. abrasioni, colpi, impatti, tagli, lacerazioni, urti; 2. contatto con attrezzature e macchine operatrici; 3. contusioni, lesioni e traumi; 4. danni da posture incongrue della posizione lavorativa; 5. esposizione a allergeni, fumi, vapori o gas; 6. esposizione a calore, getti e schizzi, polveri e/o fibre, rumore e vibrazioni; 7. inalazione dei fumi delle saldature; 8. investimento da mezzi meccanici o veicoli in transito e incidenti stradali; 9. microclima; 10.proiezione di materiale minuto (schegge, trucioli, ecc.) e/o incandescente; 11.ribaltamento del mezzo; 12.schizzi di vernice; 13.ustioni per contatto con parti incandescenti.	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Tutte le zone di intervento sono raggiungibili attraverso la pubblica via. Gli interventi manutentivi prevedono sempre modifiche di traffico da concordare preventivamente con la Polizia Locale. Il progetto prevede in generale il rifacimento del tappeto di usura di strade e marciapiedi previa fresatura della pavimentazione stradale esistente ed eventuale ricariche di materiale. I dossi nuovi verranno eseguiti mediante asfalto. Per le stratigrafie complete si faccia riferimento sempre alla documentazione progettuale ed agli as-built finali.			

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Per accedere ai luoghi di intervento sarà necessario percorrere la normale via di circolazione stradale.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Delimitazione con pannelli modulari in rete elettrosaldata muniti di fasce di segnalazione ad alta visibilità e di segnaletica di divieto/prescrizione/avvertimento per lavori di lunga durata. Coni in gomma di delimitazione della aree di lavoro per lavori di breve durata (< 2 gg) o delineatori flessibili per lavori di durata maggiore (> 2 gg). SEMPRE: utilizzo di cartellonistica e delimitazione degli spazi prevista dal Codice della Strada.
Impianti di alimentazione e di scarico		Generatore autonomo silenziato per produzione energia elettrica.
Approvvigionamento e movimentazione dei materiali		Manuale per piccole quantità. Mezzi dotati di braccio per scarico materiale ingombrante. Mezzi di lavoro tradizionali per scarico materiale minuto.
Approvvigionamento e movimentazione delle attrezzature		Manuale per piccoli attrezzi. Mezzi con rimorchio dotati di pedana di discesa per scarico attrezzature o mezzi ingombranti.
Igiene sul lavoro		Utilizzo D.P.I. Attuazione delle misura di prevenzione e sicurezza previste dalle schede di rischio e utilizzo di specifici D.P.I nel caso di impiego di materiali tossico-nocivi.
Interferenze e protezione di terzi		Presenza lunga la via di veicoli e pedoni in transito. Utilizzo di semaforo e/o movieri formati per la gestione del traffico durante le fasi di lavoro.
Elaborati grafici allegati	-	
Elaborati tecnici allegati	-	

2.2 - Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

La scheda 2.2, identica a quelle del precedente tipo 2.1 deve essere utilizzata per eventuali aggiornamenti del fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualevolta questo sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda dovrà sostituire la corrispondente scheda 2.1, che dovrà essere comunque conservata fino all'ultimazione dei corrispondenti lavori di adeguamento o modifica.

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA 2.2.1

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		

Approvvigionamento e movimentazione dei materiali		
Approvvigionamento e movimentazione delle attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		
Elaborati grafici allegati		
Elaborati tecnici allegati		

2.3 - Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

Le schede successive schede 2.3 indicano, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire l'utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo dell'efficienza degli strumenti in dotazione.

					CODICE SCHEDA	2.3.1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità

3 - DOCUMENTAZIONE TECNICA DI SUPPORTO ESISTENTE

In questo capitolo sono riportate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

Per la realizzazione di questa sezione di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

3.1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per i lavori di: manutenzione straordinaria viabilità comunale				CODICE SCHEDA	3.1.1
Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note	
Elaborati grafici progettuali:	Nominativo: geom. Prudente Giuseppe e geom. Guerini Simone - comune di Sarezzo Indirizzo: via Giuseppe Zanardelli n. 7 - Sarezzo (BS) Telefono: 030.8936211 Fax: 030.8936293 e-mail: prudente.giuseppe@comune.sarezzo.bs.it guerini.simone@comune.sarezzo.bs.it	aprile 2020	Committente/RUP Progettista Direttore dei Lavori	Disponibili anche in formato *.dwg presso: Direttore dei Lavori	

3.2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di: manutenzione straordinaria viabilità comunale				CODICE SCHEDA	3.2.1
---	--	--	--	----------------------	-------

Non sono disponibili elaborati grafici relativi alla struttura statica dell'opera in quanto non previsti dal progetto.

3.3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di: manutenzione straordinaria viabilità comunale				CODICE SCHEDA	3.3.1
---	--	--	--	----------------------	-------

Non sono disponibili elaborati grafici relativi agli impianti dell'opera in quanto non previsti dal progetto

4 - ALLEGATI E REVISIONI

4.1 - Revisioni

L'indicazione della ultima revisione sarà riportata sulla copertina del fascicolo, sostituendo o sovrapponendo la copertina della edizione precedente.

4.2 - Allegati

Non vi sono allegati alla presente edizione.

4.3 - Edizione

Edizione n. 1 del 22 aprile 2020.

4.4 - Firme

RUP

geom. Prudente Giuseppe

Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione

ing. Belloni Valerio